Cronaca di Roma

VIVA L'U. R. S. S. BALUARDO DELLA PACE

Il XXX Anniversario della Rivoluzione d'Ottobre commemorato dai lavoratori romani all'Adriano

Con una grande manifestazione popolare organizzata all'Adriano dalla Associazione per i Rapporti Culturali con l'URSS. Roma ha festeggiato domenica il XXX anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

Fin dalle prime ore centinaia di lavoratori hanno sostato dinanzi all'Adriano, attendendo pazientemente di entrare per assicurarsi i primi posti, e, quando alle 10 il prof. Berti presidente dell'Associazione per i Rapporti Culturali con l'URSS ha preso la parola, salutato dai caldo applauso dei presenti, il teatro era completamente gremito.

Il prof Berti ha iniziato il suo discorso ricordando come la politica estera del fascismo abbia condotto l'Italia alla catastrofe. L'oratore ha poi polemizzato contro i fautori della guerra e contro certa stampa irresponsabile che svolge una campagna diretta ad alimentare l'odio contro l'Unione Sovietica.

« E' destino di ogni movimento seriamente progressivo — ha proseguito il prof Berti — di ogni movimento che veramente abbia fatto andare avanti l'umanità di essere attaccata dalle forze della conservazione », ma — prosegue l'oratore — anche se la reazione può ottenere su questo o quel terreno un piccolo successo passeggero, nel corso della storia sono le forze del progresso quelle che vanno avanti.

L'oratore passa poi ad esaminare come, nonostante gli sforzi degli imperialisti, l'Unione Sovietica si sia andata sempre più rafforzando e come oggi essa rappresenti una grande forza in difesa della democrazia e della pace. « Se le forze popolari — così ha detto l'oratore — che nei paesi occidentali lottano in difesa della pace non si lasceranno intimidire, se esse ricorderanno che nella storia ciò che conta sono le correnti profonde dell'orientamento di milioni e decine di milioni di uomini, sono gli interessi delle masse popolari la reazione internazionale non riuscirà a spingere i popoli verso una nuova guerra ».

Il prof Berti ha terminato il suo discorso che è stato più volte interrotto da fragorosi applausi, rivolgendo un caldo saluto a tutte le forze democratiche che si battono per la difesa della pace.

E' stato poi proiettato « L'uomo col fucile » un film sovietico che narra l'epopea della Rivoluzione socialista vista attraverso le esperienze e la lotta di un semplice soldato russo che giunge con il suo coraggio e la sua tenacia al grado di capitano della Guardia Rossa.

Quartieri in festa per "l'Unità"

Un'altra prova dell'affetto e della simpatia che legano i lavoratori romani al nostro giornale, ci è stata data domenica scorsa.

In tutte le feste organizzate nelle varie sezioni del P.C.I. in favore della stampa comunista in generale e dell'organo centrale del Partito in particolare, i lavoratori sono accorsi numerosissimi, per stringersi intorno a « l'Unità ».

Questa entusiastica partecipazione di popolo alle varie feste, ha assicurato la più completa riuscita alle manifestazioni organizzate.

A Trastevere un intere santissimo spettacolo musicale per il quale si sono gentilmente prestati l'« Orchestra Mandolinistica Romana », l'orchestra jazz « Dei venti anni » e i più noti cantanti locali: Marelli, Pseudi, Fontana e De Gaudio, ha richiamato al cinema « Reale » un numeroso pubblico che è rimasto vivamente interessato dallo scelto programma.

Particolarmente interessante è stata anche la festa svoltasi alla sezione Prati, dove è stata notata e festeggiata la presenza di numerosi militari.

Nel corso della festa si è proceduto all'elezione della « Stellina di Prati » nella persona della signorina Amelia Maugeri, nipote del noto ammiraglio.

Anche a Primavalle, alla Garbatella, a Forte Aurelio, a Donna Olimpia, alla Borgata Gordiani e a Testaccio sono state organizzate manifestazioni in favore del nostro giornale e dovunque i lavoratori sono accorsi numerosissimi ad ascoltare le parole degli oratori che hanno spiegato la funzione e l'importanza della stampa comunista.

IL PROBLEMA DEL GAS

Verso il razionamento e l'aumento delle tariffe?

L'ing. Cova, direttore generale della « Romana Gas », ha riunito ieri nella Direzione della Società i rappresentanti della stampa cittadina per illustrare le cause della irregolare distribuzione del gas e le ragioni che avevano indotto la Società stessa a chiedere un aumento del canone.

Dopo aver ricordato come nel bombardamento del 7 marzo 1944 fosse andata distrutta una buona parte degli impianti e come fino ad oggi non sia stato possibile ripristinare altro che una sola batteria, per la mancanza del materiale, lo ing. Cova ha affermato che in queste condizioni l'unica soluzione possibile è quella di ritornare al razionamento.

Per quanto riguarda i progettati aumenti l'ing. Cova ha tentato di giustificare le richieste della Società, con il maggiore onere finanziario che essa dovrebbe sostenere in seguito all'aumento delle spese non compensato dai corrispondenti aumenti delle tariffe « assolutamente insufficienti ».

Noi non conosciamo la reale situazione della Società, e vogliamo quindi accettare per valide tutte le spiegazioni dateci dall'ing. Costa; quello che sappiamo però, è che i lavoratori oggi non possono sopportare altri sacrifici, di nessun genere.

I metallurgici intensificano la loro agitazione

I metallurgici, che da circa un mese sono entrati in agitazione hanno fatto oggi un nuovo sforzo per comporre la loro vertenza.

I rappresentanti degli industriali in una riunione svoltasi ieri, si sono però irrigiditi sulle loro posizioni, costringendo i lavoratori a sospendere le trattative.

Vista fallita la riunione i rappresentanti sindacali, hanno denunciato all'opinione pubblica l'incomprensione degli industriali e lanciato ai metallurgici la parola d'ordine di intensificare l'agitazione.

RIUNIONI SINDACALI

Un componente commissione interna ausiliari traffico, oggi ore 17, Sindacato.

La riunione delle commissioni interne Sindacato lavoranti legno indetta per oggi è rinviata a data da destinarsi.

Un membro commissione interna autotrasportatori, giovedì 13 ore 17, via Torino 4.

E' giunto a Roma Orson Welles, il noto regista americano autore, oltre che del « Citizen Kane » di un « Macbeth » girato in 21 giorni. Egli è qui per interpretare la parte di Cagliostro nel film omonimo, realizzato dalla Scalera Film.

GLI ASSASSINI DI PADRE LUGANO AL TRIBUNALE STRAORDINARIO

L'imputato Di Giulio si confessa rivelando i torbidi retroscena del delitto

Il processo contro gli assassini di Padre Lugano, o meglio il processo delle stranezze procedurali e della fretta, o meglio dei mille incidenti, o meglio ancora dei pazzi, è stato ieri ripreso dinanzi al Tribunale Militare Straordinario.

Non appena aperta l'udienza, i difensori si sono nuovamente slanciati sulle varie stranezze ormai note per far rinviare daccapo il processo, ma il tribunale ha respinto tutte le eccezioni, accettando solo la citazione di nuovi testimoni, chiesti dagli avv. Fazioli e Petroni.

Una tipografia fascista nel convento

Dopo di che ha avuto inizio l'interrogatorio dell'imputato Di Giulio, per il quale precedentemente era stata richiesta una perizia psichiatrica, in quanto al momento del delitto egli era minorenne, ed in più sarebbe affetto da psicopatia, schizofrenia-paranoica, svogliatezza, debolezza sessuale, ecc. (Per un altro avvocato anche il Di Rienzo sarebbe « fissato »).

Il Di Giulio è un ragazzone biondo, slavato che parla sottovoce, simulando la espressione dell'ebete, ma che si lascia tuttavia sfuggire, di tanto in tanto, un significativo sorriso, che insospettisce il Presidente.

L'interrogatorio ha rivelato qualcosa di diverso che indubbiamente deve esserci in fondo a tutta la faccenda. Ma molte cose sono state volutamente calcate, non si sa se per accertare nei tre giudici l'impressione dell'infermità mentale, o se, piuttosto, per dipingere l'assassinio del Lugano con tinte esclusivamente politiche, affidando il destino degli imputati ad una futura, eventuale, ulteriore amnistia pei delinquenti fascisti.

Per dovere di cronaca, comunque, riportiamo le parti salienti dell'interrogatorio del Di Giulio.

L'imputato ha parlato innanzi tutto dell'attività che svolgevano i preti di Santa Maria Nuova in favore dei neo-fascisti. Nel convento, infatti, ha avuto sede per qualche tempo una tipografia clandestina. Nel convento trovavano ricetto ed assistenza i « perseguitati » dalla polizia. Un prete svizzero, inoltre, riforniva di mezzi alcuni dei giovani che ricorrevano a lui, comprando loro quadri ed oggetti antichi. « Una volta mi comprò un quadretto per 5.000 lire — ha detto il Di Giulio. — Un'altra mi regalò 1000 lire, ma quando vide che non acconsentivo ad alcune prestazioni sessuali, voleva riprendersele ».

L'imputato ha poi parlato di una misteriosa organizzazione neo-fascista alla quale egli fu portato dal coimputato Di Rienzo e alla quale egli dovette giurare fedeltà fino alla morte, una sera, a Villa Borghese, alla presenza di un altrettanto misterioso generale.

Fra continue contraddizioni e rivelazioni il Di Giulio ha poi parlato del pomeriggio del delitto, di una busta di documenti segreti, del pedinamento da lui effettuato di un comunista da via delle Botteghe Oscure a via del Mare. « Avevo bisogno di soldi — ha infine così giustificato la sua partecipazione al delitto. — Ma sapevo solo della rapina. Io ho rifornito i miei compagni dello spago che servì a legare l'abate, ma non sapevo che dovesse servire a quello scopo. Ho saputo tutto solo leggendo i giornali ».

Perchè tanta fretta ?

In seguito a una delle tante contestazioni rivoltegli dal Presidente, il Di Giulio ha quindi risposto: « Non ho parlato prima del movente politico, perchè mi era stato promesso un aiuto esterno. Ma ora... ».

Le novità sono tutte qui. Vi saranno esagerazioni? In ogni modo la tipografia neo-fascista è stata effettivamente nel Convento: lo ha provato la Polizia; il Di Rienzo dichiarò di aver voluto la morte dell'abate perchè si era rifiutato di celebrar messe per Mussolini: lo disse lo stesso Lugano al suo aiutante Serafino, pochi minuti prima di morire; il Di Giulio ha fornito degli elementi, che, pur tenendo in relativa considerazione alcuni particolari, meriterebbero di essere approfonditi.

Ma perchè tanta fretta in questo processo? Che si voglia coprire qualcosa di loscio che possa dar fastidio a certa gente al di qua e al di là del Tevere?

PER SCONGIURARE IL DIFFONDERSI DEL COLERA

La popolazione di Ostia impedisce l'arrivo di viaggiatori dall'Egitto

Permane vivissima ad Ostia l'agitazione provocata domenica mattina dalla notizia che il più lussuoso albergo del paese, il « Belvedere », era stato requisito dalla Prefettura per sistemarvi in quarantena i viaggiatori italiani e stranieri provenienti dall'Egitto.

Com'è noto, tutta la popolazione si è mobilitata per impedire l'accesso ad Ostia di un torpedone recante a bordo 18 persone appena giunte dall'Egitto. Il Comitato di Difesa Repubblicana ha guidato i dimostranti e tutti i partiti democratici tranne la Democrazia Cristiana, si sono dichiarati solidali. L'Associazione dei Commercianti ha dato la sua adesione e tutti i negozi sono rimasti chiusi fino al pomeriggio inoltrato. Si sono verificati alcuni incidenti, provocati dall'inqualificabile atteggiamento di un ufficiale della Celere, il quale ha fatto caricare la folla, che sostava in atteggiamento pacifico davanti al « Belvedere ». Si lamenta un ferito tra la popolazione.

La fermezza e l'energia dei manifestanti ha indotto le Autorità a rivedere le loro decisioni. L'albergo è stato derequisito, il torpedone del « colerosi » non è entrato ad Ostia e verso sera la calma è tornata nel paese.

Una delle ragioni di tanta agitazione è stata la notizia, diffusasi tra la popolazione, che i governi di Francia, Spagna e Grecia hanno interrotto ogni comunicazione con lo Egitto, per scongiurare il pericolo di infezioni del terribile morbo.

A quanto ci risulta, dei 18 viaggiatori che erano destinati all'« hotel-lazzaretto », 11 sono ripartiti per Londra, mentre 7 sono tuttora in territorio metropolitano.

Tutti i responsabili politici giovanili e di massa oggi alle 17,30 in Federazione per una importante riunione, presieduta dal compagno Alfonso Gatto.

AVEVANO 21 ANNI

Si uccide perchè accusata di aver rubato 2 mila lire

Il suicidio di uno studente bocciato agli esami

Nel pomeriggio di ieri la domestica Pierina Rossi, di anni 21, abitante in Viale delle Provincie, presso la famiglia Lanza, si è gettata da una finestra del settimo piano. Trasportata al Policlinico vi è giunta cadavere.

La poverina ha lasciato una lettera con queste parole: « Mi uccido perchè ingiustamente accusata di aver rubato duemila lire ». La tragica fine della giovane donna ha vivamente commosso tutti gli abitanti del quartiere.

Un altro suicidio si è verificato nella mattinata di ieri al Gianicolo, sotto la quercia del Tasso. Lo studente Francesco Pantaleo, da Modugno (Bari), si è tirato un colpo di pistola alla testa ed è morto mentre veniva trasportato all'ospedale. In una lettera che gli è stata rinvenuta in tasca, il Pantaleo, che ha poco più di vent'anni, ha tentato di giustificare il suo gesto insano con il dispiacere di essere stato bocciato agli esami. Il suicida non risiedeva a Roma, ma a Modugno. Pare che sia venuto nella Capitale proprio per mettere fine ai suoi giorni lontano dai genitori.

Un violento incendio distrugge una tabaccheria

Un violento incendio si è improvvisamente sviluppato nel pomeriggio di ieri nel negozio di tabaccheria di Olindo Denoccoli sito in via Catania 109.

Alle ore 13,30 per un corto circuito, parte della merce che si trovava nel negozio s'incendiava e il fuoco aumentato da forti quantitativi di combustibili ed infiammabili si propagava rapidamente.

I Vigili del Fuoco, avvertiti telefonicamente, accorrevano sul posto dell'incendio con 4 autobotti, 2 macchine e uno schiumogeno.

Dopo circa mezz'ora di lavoro i Vigili riuscivano finalmente a spegnere le fiamme ma ormai la tabaccheria era completamente distrutta.

I danni sono ingentissimi.

Rastrellamento in grande stile di stranieri indesiderabili

In riferimento all'arresto del rapinatore polacco Ociepka, che aveva tentato un atto di banditismo in Via Veneto, la Questura ha ieri diramato una nota in cui si afferma tra l'altro: « Non più tardi del 31 ottobre scorso, il Questore ha diramato una circolare drastica a tutti gli uffici di P.S., perchè siano rastrellati quotidianamente, dovunque si trovino tutti gli stranieri indesiderabili, per allontanarli dal territorio della Repubblica o avviarli in un campo di raccolta, qualora non sia possibile od opportuno l'immediato rimpatrio ai paesi di origine ».

Una lettera « bomba » al processo Graziosi

FROSINONE, 10. — La ripresa del processo Graziosi è stata caratterizzata da un violento incidente. Lo avv. Libotte proseguendo nella sua arringa, dopo aver accennato alla seduzione della Cappa da parte di un non identificato ufficiale di marina, ha reso noto l'esistenza di una nuova lettera della Cappa al marito, in cui essa parlava della visita della flotta a Vasto e narrava di essersi recata in compagnia di una domestica a visitare le navi.

Questa lettera « bomba » sarà esibita solo nell'udienza di domani nel corso della quale Libotte proseguirà la sua arringa.

SE NON SIETE IN REGOLA

Iscrivetevi presto alle liste elettorali!

In previsione delle prossime elezioni politiche, che dovranno svolgersi nel mese di marzo, dal 1. novembre ha ripreso a funzionare l'Ufficio Elettorale del Comune per l'iscrizione nelle liste elettorali di tutti quei cittadini — aventi diritto — che per vari motivi ne sono stati esclusi nel corrente anno.

Poiche numerosi cittadini, residenti a Roma ma non in possesso della regolare iscrizione all'Anagrafe, non hanno potuto votare alle ultime elezioni crediamo di fare cosa utile ai nostri lettori ricordando le varie modalità da seguire per ottenere sollecitamente l'iscrizione.

I cittadini con residenza definitiva a Roma debbono fare domanda al Sindaco allegando alla domanda un modello 88 (certificato d'iscrizione all'Anagrafe) da richiedere all'Ufficio Anagrafico sito in via del Mare.

I cittadini che risiedono a Roma ma sono iscritti all'Anagrafe di altri Comuni debbono chiedere al Comune di origine un certificato di cancellazione dalle liste locali e presentarlo unitamente alla domanda di iscrizione nelle liste di Roma.

I cittadini che non risultano iscritti nelle liste per aver commesso un reato debbono procurarsi un documento di riabilitazione o di amnistia e presentarlo unitamente alla domanda di iscrizione nelle liste elettorali di Roma.

I documenti e le domande debbono essere presentati all'Ufficio Elettorale in via Nazionale — Palazzo dell'Esposizione — entro il 15 novembre di questo anno.

PER OTTENERE SPIEGAZIONI PIU' DETTAGLIATE TUTTI I CITTADINI POTRANNO RIVOLGERSI ALLE GIUNTE RIONALI DEL BLOCCO DEL POPOLO OVE SARANNO ASSISTITI E CONSIGLIATI.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

Sez. Trionfale: ore 20, assemblea generale precongressuale dell'11. cellula in sezione.

Tutti i compagni ispettori delle sezioni dell'Agro alle 17,30 in Federazione dal compagno Brandani.

Comunali: i capi-cellula, i membri delle commissioni interne e del Comitato sindacale alle ore 16 in Federazione.

Birra Peroni e Velleria S. Paolo: il capo cellula e un compagno membro della commissione interna alle ore 18 in Federazione.

Sezione Ludovisi: alle ore 18 riunione del Comitato direttivo di Sezione.

La Commissione ragazze è convocata per le ore 17 in Federazione (Ufficio ragazze).

MERCOLEDI'

I compagni dirigenti di cellula, dirigenti di sindacati provinciali e nazionali, e membri di commissioni interne delle seguenti categorie: Fuoco, Parastatali e i dirigenti del gruppo Maestri e del gruppo Professori sono convocati alla sezione Ponte Regola (via Banco di S. Spirito, 42) alle ore 18 precise.

I segretari delle sezioni dell'Agro Romano alle ore 17 in Federazione.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile

Stabilimento tipografico U.E.S.I.S.A
Via IV Novembre, 149 - Roma

UN SEGRETO SVELATO

B. B. U. '47 vuol dire il bambino bello de "l'Unità"

Grande concorso indetto dal nostro giornale

Tra le iniziative prese durante il « mese della Stampa comunista » una ha suscitato più delle altre la curiosità dei nostri lettori.

Si tratta precisamente del concorso annunciato nei giorni scorsi su queste colonne e che s'intitola « B.B.U. '47 ».

Oggi sveliamo il segreto che circonda la misteriosa sigla, che altro non significa che « BAMBINO BELLO UNITA' 1947 ».

Per partecipare a questo grande concorso basterà inviare alla nostra Redazione una foto ben chiara (massima misura: formato cartolina) del bimbo o della bimba che aspira a vincere uno dei tanti premi. I concorrenti dovranno avere un'età compresa fra i tre ed i sei anni.

Come già fu per il nostro concorso balneare della « Bella bagnante », anche per questo non saremo noi a proclamare i vincitori, ma i nostri stessi lettori, i quali potranno farci conoscere le loro preferenze attraverso un tagliando, che di volta in volta andremo pubblicando. IL CONCORRENTE CHE AVRA' RICAVATO IL MAGGIOR NUMERO DI PREFERENZE SARA' PROCLAMATO IL BAMBINO BELLO UNITA' 1947.

Ma anche per moltissimi altri bambini, che non avranno potuto aggiudicarsi il massimo titolo, vi saranno moltissimi premi, dei quali daremo notizia durante lo svolgimento del concorso.

Abbiamo, però, anche pensato a non far nascere gelosie: il concorso è stato così diviso in due categorie. I maschi si daranno da fare per aggiudicarsi la maglia celeste e le femminucce la maglia rosa.

Quei bambini, infine, che riceverranno almeno 25 voti, saranno premiati con il DIPLOMA B.B.U. '47 *firmato dalla nostra Commissione, della quale fanno parte la scrittrice* SIBILLA ALERAMO, *l'insigne clinico* GINO FRONTALI, *il pittore* RENATO GUTTUSO, *l'attore* MASSIMO GIROTTI, *il nostro direttore* PIETRO INGRAO.

Bambini belli di Roma, questo è il vostro concorso; quando conoscerete i premi che vi attendono non esiterete a parteciparvi. Da oggi stesso, intanto, potete cominciare a mandarci la vostra foto. Ma che sia chiara e tecnicamente perfetta, altrimenti saremmo costretti a rinunciare alla pubblicazione. IL TERMINE ULTIMO PER L'INVIO E' IL 30 NOVEMBRE.

Questo è uno dei partecipanti al Concorso « B. B. U. '47 », tenutosi il mese scorso nelle nostre pagine provinciali. E' un fiorentino: a quale bimbo romano toccherà presentarsi per primo al giudizio dei lettori di queste colonne?

ALL'ASSISE SPECIALE

Su F. Giunta oggi calerà la sentenza

Si concluderà nelle prime ore del pomeriggio di oggi il processo iniziatosi ieri dinanzi all'Assise Speciale di Roma contro Francesco Giunta, già assolto lo scorso anno dall'aver partecipato all'assassinio di Matteotti. Questa volta, però, vi sono minori possibilità di scappatoie, dato che il Giunta deve rispondere degli inoppugnabili atti rilevanti da lui compiuti al fine di creare e di rafforzare il regime fascista, costituendo squadre d'azione, che compirono stragi nella Venezia Giulia, e ricoprendo le cariche di Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, di Segretario del p.n.f., e di Governatore della Dalmazia, per la quale ultima carica viene richiesto dalla Jugoslavia per essersi macchiato di crimini di guerra.

L'imputato, che trovasi ammalato a Procida, ha inviato un memoriale difensivo di 19 pagine che è stato letto in udienza nel quale non rinnega nulla delle sue gesta. Poi hanno deposto alcuni testimoni (senatori ed industriali) che hanno confermato le amenità contenute nel memoriale stesso.

In mattinata, dinanzi alla stessa Corte, proseguirà il processo De Vecchi, ma solo per la parte riguardante le testimonianze del compagno Luigi Longo e del generale Cadorna sulla asserita attività partigiana dell'ultimo quadrumviro.

Alla Sapienza, invece, dinanzi ad altra Corte subiranno il loro secondo processo i generali Adami-Rossi e Berti e il colonnello Adimari, tutti condannati a morte nell'agosto 1946 dalle Assise di Firenze ma successivamente salvati dalla Cassazione in sede di ricorso. Com'è noto il crimine più grave di cui si fa addebito agli imputati è quello di aver costituito e amministrato un tribunale straordinario repubblichino, che condannò a morte 23 partigiani.

Tutti i conversatori e gli attivisti di Federazione stasera alle 19 in Federazione per la preparazione alla conversazione di giovedì. I compagni sono vivamente pregati di non mancare.

Il Consiglio dei Sindacati contro la smobilitazione delle aziende

Si è riunito ieri presso la C.d.L. il Consiglio Generale dei Sindacati e delle Sezioni Camerali per discutere i maggiori problemi sindacali del momento.

Il Consiglio, dopo aver constatato con grande rincrescimento che l'assegnazione delle terre ai contadini non è ancora avvenuta con quell'ampiezza e tempestività che le assicurazioni date dalle autorità interessate lasciavano sperare e che la crisi industriale aggravata dalla non ben discriminata limitazione del credito, provoca anche nella nostra città e provincia numerose richieste di licenziamenti, che la Organizzazione Sindacale non può assolutamente accettare, ha deliberato: 1) d'insistere con energia presso le Autorità perchè l'assegnazione delle terre venga senza ulteriori indugi definita con la effettiva concessione, dando mandato alla Commissione Esecutiva di applicare le decisioni prese, e che furono sospese per le precise garanzie date dal Governo; 2) di richiedere che siano integralmente applicati anche nella nostra provincia i provvedimenti in discussione su scala nazionale, tra la C.G.I.L., i datori di lavoro e il Governo, che devono impedire l'esodo della mano d'opera dalle aziende, prendendo tutte le misure necessarie di graduatia, qualificazione delle maestranze, compresi straordinari, come pure le severe adeguate sanzioni contro i datori di lavoro inadempienti, al fine di difendere al massimo grado possibile la vita dei lavoratori e l'incremento della produzione; dando altresì sollecito inizio al programma di lavori pubblici annunziato dal Governo; 3) di domandare all'Amministrazione Comunale un'attività sollecita e coraggiosa indirizzata al potenziamento delle opere pubbliche e di risanamento, specie nelle borgate, ciò anche allo scopo di dare lavoro alle molte migliaia di disoccupati.

Il Consiglio Generale dei Sindacati da mandato alla Commissione Esecutiva di prendere le misure necessarie per la realizzazione delle predette urgenti deliberazioni.

AUTISTA TAXI

Stazionante Largo Lombardi mercoledì 5 ore 20,30 prelevato cliente Albergo Plaza con TAPPETI pregato telefonare numero 683.263. Compenso.

TEATRI - CINEMA - RADIO

Per ragioni di spazio siamo costretti a rimandare a domani la critica musicale.

"La venere peccatrice"

Prima di diventare una ziesfeld girl, Hedy Lamarr è stata, anche nel cinema americano, la donna distruttrice, dall'animo diabolico ed angelico nello stesso tempo, dalle « labbra più morbide dell'olio ma amare come l'assenzio ». S'addicevano ad Hedy Lamarr le storie di amori tristissimi e peccaminosi, con delitti e suicidi a rotazione. Proprio come questa, sovrabbondante, raccontataci da Edgar Ulmer con materiale certo non di prima scelta.

Ci sono, infatti, nel film tutti i luoghi comuni connaturati al suo genere torbido-passionale e che sono poi quelli tramandati dalla letteratura pseudo verista di certi epigoni del romanticismo.

Anche l'interpretazione del bravo George Sanders e di Louis Hayward è ligia al meccanismo del racconto.

L. q.

TEATRI

ARTI: ore 21, comp. Baseggio e Isa Pola: « Sior Todaro brontolon ».
ELISEO: ore 21, comp. Ricci: « Re Lear ».
QUIRINO: ore 21, comp. Maltagliati-Gassman: « Casa Monaster ».
VALLE: ore 21,15, comp. Macario: « Cavalcata di donne ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Conquistatori del West.
ALFIERI: comp. riv. e film: Marito povero.
FENICE: comp. riv. e film: Anime ferite.
JOVINELLI: comp. riv. e film: Sul sentiero dei mostri.
MANZONI: comp. riv. e film: Genoveffa di Brabante.
PRINCIPE: comp. riv. e film: Uno scorrese alla Corte del Gran Kan.

CINEMA

Elenco dei cinema che praticheranno oggi la riduzione E.N.A.L.: Esquilino, Rosa, Planetario, Teatro Scerra, Ambasciatori, Acquario, Clodio, Appio, Aquila, Arenula, Astra, Ausonia, Cristallo, Falgore, Garbatella, Italia, Iris, Impero, La Fenice, Mazzini, Nuovo, Nomentano, Odescalchi, Olimpia, Orfeo, Palazzo, Parioli, Quirinale, Salario, Tirreno, Trieste, Tuscolo, Palestrina, Excelsior, XXI Aprile.

Acquario: Anni impazienti.
Adriano: Notorious.
Ambasciatori: Bionda fragola.
Appio: Figli ribelli.
Arenula: I pionieri della legge.
Astoria: Intermezzo matrimoniale.
Astra: Texas.
Attualità: Accadde nella 5. strada.
Augustus: Lo sterminatore.
Ausonia: Non è tempo da commedia.
Barberini: Notorious.
Bernini: Follie di jazz.
Brancaccio: Avventura.
Capranica: La venere peccatrice.
Capranichetta: La venere peccatrice, ore 16.
Centocelle: Questa terra è mia.
Centrale: Vertigine bianca.
Cine Star: Lo sparviero del mare.
Clodio: Vallino incantato.
Cola di Rienzo: L'asso di picche.
Colonna: Emilio Zola.
Colosseo: Fiamme del destino.
Corso: Il filo del rasoio.
Cristallo: Amanti in fuga.
Delle Follie: Incontro nei cieli.
Delle Maschere: Anime ferite.
Della Vittoria: Vacanze pericolose.
Doria: La legge di Raffale Bill e Strega della jungla.
Eden: Sinfonia pastorale.
Esquilino: Baciami così e Sei pistole che sparano.
Excelsior: Tentazione.
Farnese: Gli indomiti.
Flaminio: Bionda fragola.
Falgore: I fuorilegge.
Gallera: Tombolo.
Giulio Cesare: Avventura.
Imperiale: La venere peccatrice.
Induno: L'estrema rinuncia.
Iris: Eternamente tua.
Italia: L'angelo nero.
Massimo: Irene e dio.
Marconi: Vertigine bianca.
Moderno: Il filo del rasoio.
Moderrissimo: sala A: Nel mar dei Caraibi; sala B: Avventura.
Nuovo: L'amica e comp. riv.
Odeon: Una bionda in paradiso.
Odescalchi: La febbre dell'oro nero.
Olympia: La febbre dell'oro nero.
Orfeo: I ribelli del Sahara.
Ottaviano: Ciao bellezza.
Palazzo: Tarzan contro i mostri.
Palestrina: Vacanze pericolose.
Parioli: Estrema rinuncia.
Planetario: Astronomia.
Politeama Margherita: Gioia di vivere e d...
Primavalle: Vergine indiana.
Quattro Fontane: Tombolo.
Quirinale: La primula bianca.
Quirinetta: ore 17, 19, 21,45, doc. Universal: « The letter » (Ombre malesi con Bette Davis.
Reale: Nel mar dei Caraibi.
Rex: Anime ferite.
Rialto: I ribelli del Sahara.
Rivoli: Addio mister Chips.
Roma: Ritorna l'amore e Abbasso le donne.
Rosa: Gli uomini della sua vita.
Rubino: Il primo dei pochi.
Sala Charitas: La rabbia degli esiguoli.
Salario: Malacarne.
Sala Umberto: Non è tempo di commedia.
Salone Margherita: Il filo del rasoio.
Savoia: Intermezzo matrimoniale.
Smeraldo: Via col vento.
Splendore: Follie di jazz.
Stadium: Stagione di lo spiegate.
Superciema: La febbre dell'oro nero.
Tirreno: La morte viene dall'ombra.
Tuscolo: Elisir d'amore.
Trieste: Mia moglie ha sempre ragione.
Tuscolo: Nebbie.
XXI Aprile: Tragico oriente.
Vittoria: Il libro della jungla e varietà.
Volturno: La vergine indiana.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12: Canzoni — 13,13: Orch. Manzo — 14,02: Orch Cetra — 17: « I colori » di M. Jurgens — 19,40 Valzer — 20: Notiziario sport. — 21: L'ora di tutti — 22,15: Orch. d'archi.

RETE AZZURRA — Ore 11: Dal repertorio lirico — 12,35: Mus. leggera — 13,18 Ferrari e la sua orch. — 14,19: Carosello in discoteca — 17,30: Musica d'America — 18,30: Orch. Zeme — 19,40: La voce dei lavoratori — 21,05: « Zazà », di R. Leoncavallo.

"l'Unità" *vi consiglia di ascoltare questa sera alla Radio Italiana (ore 21,05)*

ZAZA'

di RUGGERO LEONCAVALLO

★ AGLI AMICI DE L'UNITA'

Gli « Amici » di Tiburtino III, S. Basilio e Portonaccio hanno deciso, in conformità delle risoluzioni del Convegno provinciale, di allargare la loro attività al campo ricreativo. Pertanto il gruppo si ripromette di svolgere anche in questo nuovo settore, una attività alacre e durevole. Nell'elogiare la buona iniziativa degli « Amici » del Tiburtino, auguriamo loro ogni successo.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. . Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18;

Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18, S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 - Largo Chigi - « Agenzia Bonaventa » Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-669 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18 tel 67-174

4 Automobili, Cicli, Sport L. 12

VENDO autocarro O.M. Taurus bene gommato. Telefonare mattinata 67.958.

7 Occasioni L. 12

OROLOGI SVIZZERI tutti possono avere con sole cinquecento mensili!!! « Orologeria », Boschetto, 119.

PELLICCERIA - M.A.P.I.L. - nome magico; meravigliose pellicce confezionate, deliziosi modelli internazionali. Ribassi del 20 %. Pagamento 12 mesi senza anticipo. - M.A.P.I.L. -, via Campo Marzio, mezzanino. Tel. 683.312.

PELLICCERIE - L.A.M.A.R. -. Incantevoli modelli confezioni pronte, prezzi ribassati 20 %. Pagamenti rateali 12 mesi senza anticipo. Il nome è garanzia. - L.A.M.A.R. -, Via S. Caterina da Siena 46 primo piano. Tel. 67.806.

GRANDE RIBASSO DEI PREZZI

PELLICCERIA LAMAR

Ribassi del 20 % a tutti
Rate 12 mesi senza anticipo

Modelli elegantissimi pronti per tutti

ROMA
VIA S. CATERINA
DA SIENA N. 46
(PIE' DI MARMO)
Primo Piano - Telef. 67.806

Anche fuori Roma
Ratealmente - Senza anticipo

PELLICCE

a prezzi ridottissimi
8.000 - 12.000 - 15.000 - 18.000 oltre
CATANI - Via Nizza, 67 - Roma

SCHIAVONE
A TUTTI OROLOGI SVIZZERI 10 RATE
VIA SISTINA 58-C
VIA GAETA 70-A

LA RINASCENTE DEL TRASIMENO
TASSIGNANO (PERUGIA)
MOBILI A RATE
Camere da L. 41.000 in più - Cucine da L. 21.000 in più
RIMBORSO VIAGGIO AGLI ACQUIRENTI

LE SCARPE COSTANO MOLTO ?? Non è vero !!!
IL CALZATURIFICIO "BARBERI"
ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA
Si mette in linea con il Vento del Nord!! E svende ad esaurimento tutta la merce esistente ai seguenti prezzi:

SCARPE PER BAMBINI e ragazzi in vitello nero e colorato con suola di cuoio garantito . . . . . N. 16-23. L. 590 - 21-26. 790 - 27-29. 990 - 30-32 1200
PER DONNA in vitello nero capretto in tutte le tinte e modelli di ultime creazioni con suola di cuoio garantito . . . . . T. Bally, Sportive, Capretto, Vitello. L. 1800 - 2200 - 2700 - 2900
PER UOMO in vitello colorato nero due suole cuoio garantito tutte di propria lavorazione a mano . . . 1 suola, 2 suole, colorate, extra L. 2500 - 2900 - 3200 - 3500

VASTO ASSORTIMENTO IN SCARPONI DA BAMBINO E RAGAZZI D'ANFIBIO, PER SCIATORI DA L. 2.500 IN POI — SCARPONI DA LAVORATORI DA L. 2.900 IN POI TUTTO CUOIO
APPROFITTATE !!

ANNUNZI SANITARI

Dr. Della Seta 29 VIA ARENULA (8-13 e 16-20)
Specialista VENEREE - PELLE

SPECIALISTA Veneree
RENI - VESCICA - PROSTATA
Via Macchiavelli, n. 47 (P. Vittorio) 8-10; 15-20 Tel. 776.303

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) - Via Tacito 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 - 17-20 Telefono 381 049

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int 3 ore 8-11; 14-19

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
Emorroidi - Vene varicose
Ragadi - Piaghe - Idr